

## ASCOLI PICENO

*La Pace non è un sogno: può diventare realtà, ma per custodirla bisogna essere capaci di sognare.* Con questa significativa frase di Nelson Mandela, nel Natale scorso è tornata puntualmente l' "**Asta di Solidarietà**" organizzata dall' **Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno** che, grazie alla generosità degli artisti, da 17 anni può finanziare progetti umanitari in favore di popolazioni delle zone più povere del mondo. Calamità naturali, carenze di risorse alimentari, conflitti bellici ed emergenze sanitarie mettono a rischio la vita di tanti, soprattutto vecchi e bambini. Così operatori visuali di ogni generazione, contattati dal solerte Augusto Piccioni, che da sempre è il factotum dell'iniziativa, rispondono all'invito di donare una o più opere, vista anche la serietà con cui agisce l'Assessorato competente. Questa volta gli aderenti sono stati 112 con 135 opere (dipinti, disegni, grafiche, foto e sculture), esposte per alcuni giorni in una degna sede del centro storico e messe all'incanto con la partecipazione di un folto pubblico. Nelle sedici aste precedenti sono stati raccolti 636mila euro regolarmente finalizzati in diverse nazioni dei cinque continenti. Con il ricavato dell'ultima edizione saranno costruite una casa di accoglienza e una scuola per ragazzi orfani o abbandonati in un'area del Madagascar priva di tutto, mentre nelle vicinanze di Marrakech, in Marocco, si realizzerà un allevamento di polli e conigli per il reinserimento socio-economico di giovani donne vittime di violenze di ogni genere. Lode a tutti i donatori, che sarebbe troppo lungo nominare, ma che da queste colonne anche noi ringraziamo per la sensibilità dimostrata.

**Anna Maria Novelli**

[«Juliet» (Trieste), n. 161, febbraio-marzo 2013, pp. 86-87]